

IL PROGETTO. L'Anas ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale l'esito del bando di gara per la realizzazione del tratto Concesio-Sarezzo, compreso lo svincolo di Concesio,

Autostrada Val Trompia, aggiudicati i lavori

Il contratto è stato assegnato al raggruppamento temporaneo di imprese Salc-Carena e prevede un investimento complessivo di 235 milioni di euro

Il primo passo concreto verso la realizzazione dell'autostrada della Valtrompia è stato fatto. L'Anas ha infatti pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale l'esito del bando di gara per i lavori di realizzazione del tratto Concesio-Sarezzo, compreso lo svincolo di Concesio, del raccordo autostradale tra l'autostrada A4 e la Valtrompia. «L'intervento - si legge nel bando -, interamente finanziato dalla



Il tracciato dell'autostrada della Val Trompia da Concesio a Sarezzo

Convenzione Unica stipulata con la società Autostrada Brescia-Padova Spa prevede un investimento complessivo di 235 milioni di euro per circa di 4,2 chilometri di infrastruttura stradale di categoria A». I lavori sono stati aggiudicati al raggruppamento temporaneo di imprese Salc Spa - Carena Spa di Milano. Ennesima conferma di come la situazione si sia sbloccata dopo che il Consiglio di Stato si è espresso rigettando il ricorso della Cooperativa Muratori & Cementisti di Ravenna, impresa che aveva già contestato al Tar di Brescia l'aggiudicazione dei cantieri al gruppo Salini. La risposta del Tar, unico ostacolo per l'avvio dei cantieri previsto per giugno, è arrivata il 18 aprile. Insomma, ora non manca proprio nulla: c'è l'aggiudicazione definitiva, le 258 firme sugli accordi bonari per il passaggio di proprietà di lotti necessari per la far spazio alla nuova strada e il pagamento da parte della Brescia

Padova spa di 124 milioni euro ad Anas per avviare i lavori. L'autostrada, che concretamente sarà «solo» una superstrada, potrà quindi partire senza altri intoppi. «Ora ci sarà da fare qualche aggiustamento al progetto esecutivo anche su richiesta dei Comuni - ha spiegato Mauro Parolini, assessore regionale allo Sviluppo economico considerato tra i «padri» del progetto autostradale ai tempi dell'esperienza in Provincia -. E poi inizieranno i lavori. C'è soddisfazione perché finalmente si arriva alla realizzazione di questa strada che è una tangenziale in una valle che è interamente occupata da abitazioni e attività economiche. La Val Trompia era l'unica delle tre valli bresciane priva di una tangenziale». NON SOLO. «Questa sarà una strada che farà bene anche alla salute dei valtrumplini - ha ribadito Parolini -, che li farà vivere meglio e lavorare meglio le imprese rimaste». E a chi dice ancora «no» alla strada l'assessore è chiaro: «L'azione dei comitati ha fatto perdere mezzo miliardo di investimenti sul territorio. Secondo me il progetto migliora la salute. Se l'idea è quella di fare la metropolitana ha risposto adeguatamente Diego Peli nei giorni scorsi: i 200 milioni servirebbero solo per fare il primo pezzo di Concesio e renderebbero insostenibile l'idea. Ora utilizziamo il ribasso d'asta per dare continuità al lavoro e completare i collegamenti con la Stocchetta e la tangenziale Ovest». Ora a contrastare l'avvio dei lavori potrebbero solo esserci eventuali azioni legali promosse dal «Comitato no autostrada sì metrobus».GIU.S.© RIPRODUZIONE RISERVATA